PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024



Stiamo assistendo, sempre più negli ultimi anni, a una tendenza di ritorno alle origini.

È sempre più diffusa la nostalgia per un'autenticità raccontata dai nostri genitori, dai nostri nonni e che fortunatamente possiamo respirare ancora oggi nei nostri Paesi.

Per esigenze e necessità figlie dei nostri tempi, siamo stati chiamati a trasferirci in altri luoghi, città, ambienti. Abbiamo conosciuto, oltre ai nostri Paesi, un mondo fatto di comodità, opportunità, stili di vita e difficoltà semplicemente diverse da quelle che possiamo trovare nei nostri luoghi.

Alla fine, però siamo qui.

Chi dopo anni di studio in città ha deciso di tornare nel Paesino e di ridare acqua a quelle radici che qui sono nate e qui si svilupperanno.

Chi è nato e cresciuto a Roncobello, si è trasferito per alcuni anni in città e poi è ritornato al Paese con la famiglia.

Chi, dopo aver conosciuto mondi, lingue e Paesi diversi, ha capito che il suo posto è Roncobello.

Chi, dopo aver conosciuto Roncobello come "villeggiante", ha deciso di passare la maggior parte del suo tempo qui.

Il minimo comune denominatore è l'amore che abbiamo per i nostri luoghi, la scelta di viverli, adattandosi ai cambiamenti del tempo e del mondo, trovando però in questo ambiente la casa.

Conosciamo le sempre maggiori difficoltà di vivere in questi luoghi a livello di servizi, lavoro, opportunità, ambiente, cambiamenti climatici e ricambio generazionale. E proprio per questo ci siamo messi in gioco per contribuire in prima persona a prendere decisioni e scelte per il futuro del Paese e del Comune di Roncobello, di cui noi saremo parte attiva.

Ecco, quindi, che continua "ViviAmo Roncobello", un progetto che inizia prima di tutto all'interno di un gruppo di amici che hanno in comune le loro scelte di vita e quelle di una generazione che è venuta prima di noi che si è messa a disposizione per seguirci e supportarci, con esperienze e vissuti molto eterogenei.

Quando parliamo di Roncobello vogliamo intendere tutto il territorio comunale della Valsecca, partendo dai centri di Bordogna, Baresi, Roncobello e Capovalle (che egualmente rappresentiamo), passando attraverso tutte le contrade e arrivando sulle cime più alte delle nostre montagne.

Cinque anni fa, per alcuni di noi si trattava della prima esperienza all'interno del Comune. Grazie alla presenza di alcune persone più esperte, abbiamo imparato tanto. Oggi la nostra voglia di continuare questo percorso non è venuta meno. Abbiamo deciso di continuare a "camminare con le nostre gambe", accogliendo nuovi componenti. Con loro vogliamo proseguire un'esperienza che continui

ad essere inclusiva e non esclusiva, continuando ad essere aperti al confronto e alla contaminazione di idee per portare freschezza e innovazione.

In questi cinque anni, molto è stato fatto. Abbiamo raggiunto obiettivi che sono andati anche al di là delle nostre aspettative. Abbiamo raccolto fondi per interventi sul nostro territorio che ci hanno permesso di avviare o mettere in cantiere lavori che hanno migliorato e miglioreranno sensibilmente i luoghi che viviamo. Il bando rigenerazione urbana, il bando borghi, il bando per l'edilizia residenziale, i progetti di messa in sicurezza delle strade, le opere di difesa del suolo... Sono solo alcuni degli esempi che non hanno fatto altro che aumentare la nostra fiducia nella possibilità di continuare a progettare il futuro prossimo del nostro paese, insieme con il contributo di tutte le realtà che lo vivono.

Viviamo Roncobello!

La persona e l'ambiente come valori

Nel seguente programma la lista "ViviAmo Roncobello" presenta le proposte di azione e di intervento nel governo del Comune fino al 2029.

Continueremo a perseguire, come riteniamo sia stato fatto nelle precedenti amministrazioni, la ricerca del rigore finanziario, della trasparenza, del dialogo, cercando di indirizzare il più possibile alla partecipazione democratica, e al confronto, che vada al di là dei personalismi, per promuovere il **bene del Comune di Roncobello** e di tutti i suoi abitanti.

Il programma si basa sul principio della centralità della Persona, considerata nelle sue relazioni con l'ambiente e nella dimensione sociale – partire dalla famiglia –, e riconoscendo il lavoro come elemento di promozione della dignità personale, sempre in relazione al mondo culturale, formativo, creativo e ricreativo.

I diversi obiettivi del nostro programma devono quindi essere intesi come iniziative che si integrano e intrecciano attraversando più dimensioni. Infatti, nell'azione concreta, non si possono distinguere nettamente lo sport dalla formazione, la cultura dal turismo, l'urbanistica dal sociale. Anzi, ogni iniziativa amministrativa comporta riflessi in varie direzioni.

Se guardando un mosaico ci si concentra su una sola tessera, non si potrà mai avere la visione complessiva dell'opera.

Il contesto di Roncobello

Per impostare il nostro progetto di governo abbiamo prima di tutto fatto una riflessione sulla situazione attuale del territorio, della popolazione residente e dei proprietari di seconde case, analizzando le condizioni sociali, economiche, ambientali e culturali dalle quali partire per un lavoro concreto e realizzabile.

Anche nel 2023 il numero degli abitanti di Roncobello continua a decrescere, con un parallelo invecchiamento della popolazione. Seppur con qualche segnale di miglioramento rispetto al quinquennio precedete.

Le **caratteristiche ambientali** che qualificano il comune di Roncobello, come il resto dell'Alta Valle Brembana, sono espressione di un'area di elevata qualità naturalistica e paesaggistica, che vede la presenza di numerose specie vegetali e animali.

Siamo consapevoli del fatto che Roncobello si presenta come Comune montano ben inserito nel contesto ambientale che lo circonda, poiché fortunatamente negli ultimi decenni, grazie anche alle corrette politiche delle amministrazioni precedenti, non è stato interessato da un'eccessiva edificazione.

I secoli di **storia** che hanno interessato Roncobello, hanno modellato il territorio della Valsecca con la nascita di differenti centri urbani, corrispondenti alle attuali frazioni di Baresi, Bordogna e Capovalle, i primi due unificati nell'unico comune di "Roncobello" dal 1927.

Riteniamo che il forte sentimento, la storia, le tradizioni e la natura che legano gli abitanti alla loro frazione o contrada sia un fattore positivo e valorizzante, nella misura in cui contribuisce a mantenere vivo l'interesse e la vita del luogo, pur consapevoli delle difficoltà quotidiane che caratterizzano tutti questi borghi.

Nel complesso l'auspicio è una sempre maggior contaminazione, pur mantenendo vivo il senso di appartenenza alla propria contrada o frazione. Questo è un concetto in cui crediamo fortemente e che stiamo già vivendo come dimostra la grande compagnia di noi giovani, trasversale dal Ponte di Bordogna all'Oasi Alpina di Capovalle.

Il recente passato e il futuro prossimo ci stanno insegnando che le difficoltà di chi vive questi luoghi frammentati sono aumentate e stanno aumentando. Uno slancio di condivisione e collaborazione reciproca renderebbe possibile un obiettivo più grande di ideale e orgoglioso senso di comunità, oltreché una vita sociale più serena e umana.

Purtroppo, le opportunità lavorative all'interno dei confini del comune sono estremamente limitate, e di poco migliora la situazione allargandosi ai comuni limitrofi verso la media valle Brembana.

Le attività commerciali di Roncobello si collocano principalmente in piccole realtà artigiane e quelle di servizio e commercio, orientate in particolar modo all'ambito turistico.

Si conferma molto sviluppata la vita associativa, che vede numerose associazioni e gruppi impegnati in ambiti diversi sull'intero territorio comunale, che contribuiscono in modo fondamentale alla creazione di momenti di condivisione, confronto, svago e apprendimento. A tal riguardo riteniamo opportuno favorire e promuovere come amministrazione comunale la presenza di forze nuove provenienti dal paese e da chi, pur non residente, frequenta e ama il nostro territorio.

SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E SCUOLA

La Comunità Montana Valle Brembana rappresenta il soggetto responsabile delle politiche sociali, per tutti i 37 comuni della Valle Brembana. Compito dell'amministrazione comunale è condividere quanto promosso dalla Comunità Montana affinché si privilegi il **fare comunità**, il creare senso di sicurezza e appartenenza, ponendo l'attenzione sulle iniziative di incontro e collaborazione intergenerazionale.

Il senso di appartenenza ad una comunità va incoraggiato e valorizzato attraverso una **compartecipazione** attenta da parte degli amministratori alle iniziative che vengono promosse.

Le associazioni sportive, ricreative, sociali, culturali, giovanili e ambientali sono un grande valore aggiunto per il territorio, in grado di rappresentare il motore per l'instaurarsi di meccanismi virtuosi e solidaristici. Si tratta di realtà che ben rappresentano la ricchezza della rete sociale, quella stessa rete che molti dei residenti e dei non-residenti, giovani e meno giovani, vedono come ragione fondamentale di una certa qualità della vita.

Vanno messe in primo piano le politiche familiari, che consentono di aumentare il benessere delle famiglie e della comunità. L'amministrazione si impegnerà a promuovere attività culturali, sociali e anche di sostegno economico a favore dei suoi abitanti:

- Il comune si impegnerà, come negli scorsi anni, a sostenere il trasporto e la spesa di materiale scolastico per la **Scuola Primaria** e **Secondaria di primo grado** e sostenere con un contributo il trasporto per la **Scuola Secondaria di secondo grado**.
- Continueremo a lavorare per una sempre maggiore collaborazione con i comuni di Piazza Brembana, Lenna, Moio de' Calvi e Valnegra per il buon funzionamento dei poli scolastici gestiti tramite convenzione tra comuni.
- I locali che fino a pochi anni fa ospitavano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Roncobello, oggi sono diventati un **punto di incontro per la comunità** intera e lo dovranno essere ancora di più: possono rappresentare un luogo di aggregazione per gli anziani, e per le persone sole, ma non solo, l'obiettivo è quello di coinvolgere le varie generazioni di abitanti rispondendo ai bisogni di ognuno.
- Per costruire delle solide radici e un **legame culturale con il proprio paese**, nel sopra citato luogo di aggregazione, sia i bambini che frequentano la scuola materna altrove che gli studenti della scuola primaria avranno spazi e momenti a loro dedicati per instaurare un rapporto con la comunità e avvicinarsi alla storia del loro paese.
- Il **piano di diritto allo studio** verrà mantenuto, come già sperimentato nelle passate amministrazioni, in quanto importante mezzo di sostegno agli studenti e alle famiglie: contributi per il trasporto, per l'acquisto di libri e premi per gli studenti meritevoli.
- Riteniamo che scegliere di fermarsi a vivere a Roncobello e costruire qui una famiglia sia una scelta fondamentale per il paese, che va premiata, come avviene tuttora, con un "contributo matrimoniale". Per lo stesso motivo anche la nascita di un figlio, per i residenti, avrà un riconoscimento economico: "contributo bebè".
- I servizi erogati dalla Comunità Montana Valle Brembana a favore della popolazione residente e in particolar modo per gli anziani sono molteplici, molti dei quali sconosciuti ai più. Verranno condivise le opportunità assistenziali erogate dall'Ambito.
- Mantenere costanti contatti con il medico di base e garantire l'apertura degli ambulatori anche nelle frazioni del Paese.
- Visto il numero elevato di **associazioni** presenti, l'Amministrazione Comunale ha un ruolo importante, insieme alla Pro Loco, nell'organizzazione di incontri con i vari rappresentanti, per ottenere un corretto coordinamento, una distribuzione di risorse per quanto possibile e la collaborazione, nell'ottica dell'ottimizzazione degli sforzi messi in campo delle diverse realtà, anche in termini di spazi e di tempi.

AMBIENTE E TERRITORIO

Il meraviglioso territorio di Roncobello non è altro che la **casa comune dei cittadini**, la condizione essenziale perché una comunità si costituisca e si relazioni. La sua bellezza, l'ordine, la pulizia, la funzionalità e il rispetto per la sua salvaguardia, sono compito di ogni abitante.

L'amministrazione continuerà a sostenere forme di partecipazione condivisa per valorizzare il territorio e salvaguardarlo, considerando nel contesto ambientale anche la presenza del mondo animale.

- Terminati i lavori di esbosco e messa in sicurezza dei luoghi colpiti dagli schianti della tempesta Vaia, nei boschi avanza sempre più l'infestazione del **bostrico**. Il problema purtroppo non è di semplice soluzione, sono stati fatti alcuni interventi mirati, e verranno studiate altre soluzioni, anche alternative, per contrastare la diffusione e per riqualificare i luoghi maggiormente colpiti. è fondamentale proseguire la collaborazione con Regione Lombardia e Comunità Montana Valle Brembana per il reperimento di risorse e lo studio di strategie utili a contrastare il problema.
- Dovremo utilizzare al meglio le potenzialità del **consorzio forestale "Menna Ortighera"** nato lo scorso anno con i comuni di Lenna, Dossena, Oltre il Colle e Cornalba, per la gestione del patromonio boschivo, per la valorizzazione di attività legate all'ambito naturalistico, ma anche culturale e turistico, e per la progettazione di opere legate alle tematiche sia di manutenzione del patrimonio ambientale che della difesa del suolo.
- Per il mantenimento dell'**ordine** e della **pulizia del territorio**, siamo tutti chiamati a dare il nostro contributo, tramite l'istituzione di apposite giornate dedicate alla cura del territorio (sentieri, boschi...), in collaborazione con le associazioni che già si occupano della salvaguardia del territorio e con i numerosi volontari del paese.
- L'Amministrazione comunale continuerà a provvedere alla manutenzione generale delle strade e della messa in sicurezza delle scarpate e delle pareti rocciose a monte delle strade provinciali; e contemporaneamente provvederà a sollecitare gli enti preposti per quanto riguarda i tratti e le aree di loro competenza.
- Verrà incentivato il **mantenimento dei prati falciati** e il ripristino a prato di aree che sempre più si trasformano in bosco.
- L'amministrazione intende incentivare al rispetto di **una corretta gestione del verde privato**, in particolar modo per quanto riguarda il centro abitato e tutte le aree di transito che interferiscono con la viabilità.
- Salvaguardare il territorio e l'ambiente significa anche intervenire sulle opere strutturali storiche, ad esempio i Muretti a secco, presenti in ogni angolo di Roncobello, e recentemente diventati patrimonio UNESCO, per il loro grande valore. Nostro compito sarà quindi intervenire per il mantenimento e la salvaguardia di queste strutture, presenti nelle mulattiere e nei sentieri storici che collegano le case. Vogliamo far leva sulle persone anziane per insegnare, in modo organizzato, quest'arte meravigliosa e ormai obsoleta, ai ragazzi e ai giovani perché possano tramandarla nel tempo come strumento di salvaguardia del territorio montano.

- In attuazione del **Piano di Governo del Territorio**, redatto dalle amministrazioni precedenti ed ancora in vigore, sarà limitata la costruzione di nuove abitazioni. Verrà incentivata la ristrutturazione, ponendo al minimo gli oneri di urbanizzazione. Il Piano di Foverno del territorio necessita di alcuni aggiornamenti normativi che andranno realizzati e adottati nei prossimi anni.
- Il fattore estetico, non solo a livello paesaggistico e ambientale, ma in particolar modo per i **centri abitati**, assume una valenza notevole: centri storici, borghi, mulattiere, strade, lavatoi... ogni elemento va valorizzato dal punto di vista della bellezza, della cura e del contesto. A tal proposito va considerata anche la ricollocazione di alcuni cassonetti per non renderli troppo invasivi sulla bellezza e pulizia urbanistica dei nostri Paesi.

GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

La programmazione amministrativa gestirà le risorse disponibili con attenzione, cercando di ottimizzarle e risparmiando il più possibile. A tal proposito l'integrazione di alcune funzioni con i comuni vicini può rappresentare non solo un risparmio economico, ma anche la possibilità di miglioramento dei servizi stessi.

- L'Amministrazione cercherà di creare e rafforzare le collaborazioni con i comuni limitrofi e impostare nuove sinergie per migliorare i risultati dell'azione congiunta.
- L'Amministrazione sosterrà il mantenimento e il potenziamento della gestione dei servizi in forma associata permettendo così una maggiore efficacia dal punto di vista economico.
- La riorganizzazione di una raccolta dei rifiuti sempre più differenziata risulta di fondamentale importanza, in collaborazione con i comuni limitrofi e con il coordinamento della Comunità Montana Valle Brembana, non solo per ridurre i costi, ma per la salvaguardia dell'ambiente sempre più compromesso per opera dell'uomo e per il recupero di materiali riciclabili. Intenzione dell'Amministrazione è poter rendere più sostenibile il nostro modo di vita con l'ambiente. Un compito primario sarà quello di continuare la massiccia informazione divulgata in questi anni riguardo i servizi già esistenti e le corrette norme da seguire per un adeguato smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuto. Poiché troppo spesso non risulta sufficiente, verrà valutata la possibilità di intervenire con sanzioni verso coloro che non rispettano le normative previste per il corretto smaltimento dei rifiuti.

TURISMO

Considerato il notevole valore paesaggistico e naturalistico di Roncobello, l'Amministrazione intende strutturare un modello di sviluppo turistico sostenibile, che promuova il territorio con le sue peculiarità senza mirare ad un'invasione massiva di turisti, ma cercando di soddisfare l'interesse di quella parte di popolazione attenta all'autenticità delle esperienze turistiche e alla qualità dei prodotti offerti nel corso del soggiorno.

- Riteniamo che una buona progettazione di sviluppo turistico non possa limitarsi ai confini comunali, ma sia necessario lavorare e **progettare in stretta collaborazione** con le istituzioni pubbliche e gli operatori privati dell'area dell'Alta Valle Brembana, promuovendo un progetto più ampio legato al territorio, alla vacanza attiva, alla pratica sportiva, al benessere, relax, salute, cultura ed enogastronomia.
- Considerate le caratteristiche del nostro territorio, appare fondamentale valorizzare le **risorse ambientali** uniche ed originali della nostra zona, per mezzo di progetti coordinati da condividere in scelte politiche vallari, per calibrare la localizzazione di strutture e servizi.
- Le iniziative turistiche saranno caratterizzate sotto il profilo della **sostenibilità** e dovranno essere coerenti con l'identità e l'attrattiva del territorio, investendo sulla qualità e sulla differenziazione dell'offerta, mantenendo e focalizzando l'attenzione sul turismo all'aria aperta (arrampicata, bike, nordic walking, trekking, escursioni).
- Valorizzazione turistico ambientale delle malghe nell'area di **Mezzeno**, in sinergia con il Parco delle Orobie Bergamasche.
- Valorizzazione dei **borghi**, delle **contrade** e di tutti i **punti di interesse storici**, **culturali e naturalistici** presenti sul territorio, mediante la creazione di percorsi tematici che conducano il turista a scoprire le bellezze di Roncobello e delle sue frazioni, passando per antiche mulattiere, sentieri o riscoprendo i centri storici.
- Uniformare la **cartellonistica** per i vari punti di interesse sul territorio e per il grande patrimonio che è rappresentato dalla rete sentieristica sia in quota che nei dintorni del paese.
- Individuazione di un sistema di gestione, almeno stagionale, del **centro sportivo comunale** con l'annesso punto ristoro (comunemente chiamato "Cubo Magico") e la struttura dei vecchi spogliatoi che sarà presto ristrutturata.
- Miglioramento dell'Oasi Alpina di Capovalle, garantendo una fruizione strutturata e in sicurezza dell'area, con l'ampliamento dei servizi offerti anche tramite la regolamentazione dell'accesso.
- Sostegno allo **sci club di Roncobello**, che tanto si adopera per la gestione degli sport invernali, mettendo a disposizione le strutture Comunali per l'offerta sciistica, tramite le risorse necessarie al mantenimento e all'apertura della pista di sci da fondo, in particolare mediante ricorso ai fondi di programmazione sovracomunale messi a disposizione dalla Comunità Montana Valle Brembana attraverso il Bacino Imbrifero Montano, sempre in dialogo con lo Sci Club Roncobello.

LAVORO

- I locali dell'ex scuola materna, attualmente interessati da lavori di ampliemento e ammodernamento, oltre alla funzione aggregativa, potrenno ospitare nell'area della cucina **un'area di trasformazione di prodotti agricoli** del territorio. (Esempio marmellate da piccoli frutti o mele, succhi, miele...).

Le scarse opportunità lavorative offerte dal territorio sono la principale causa di spopolamento della montagna. Analizzando il contesto ed i bisogni della popolazione, valutando esperienze avviate anche in altri territori, con l'obiettivo di limitare questo flusso negativo, la soluzione che appare più idonea a risolvere queste difficoltà la si ritrova nella Cooperativa di Comunità.

Una cooperativa di Comunità, per essere considerata tale, deve avere come esplicito obiettivo, quello di produrre vantaggi a favore di una comunità alla quale i soci appartengono o che eleggono come propria. Questo obiettivo deve essere perseguito attraverso la produzione di beni e servizi che incidono in modo stabile e duraturo sulla qualità della vita sociale ed economica della comunità.

Con questa proposta di cooperativa non solo si potrebbero colmare alcune mancanze o bisogni, ma si creerebbero anche ulteriori posti di lavoro sul territorio.

Intendiamo quindi sostenere la collaborazione con la **cooperativa di comunità** recentemente nata, ritenuta un importante strumento in grado di erogare numerosi e diversi servizi, anche molto piccioli e mirati, creare posti di lavoro e gestire una serie di necessità e strutture che diversamente non avrebbero possibilità di essere intraprese o avviate.

Tale scelta risulta in linea con le scelte operate in questi anni e con le linee programmatiche attuali, che prevedono la riqualificazione di luoghi pubblici da destinare ad utilizzo comunitario, spesso tramite la presenza di un gestore,

OPERE PUBBLICHE

Si ritiene opportuno, nell'elencare i lavori pubblici, fare una distinzione tra opere finanziate, opere progettate e opere in previsione.

Opere finanziate: opere per cui si dispone della copertura finanziaria, e a seconda del livello di progettazione possono essere realizzate nei prossimi mesi o essere appaltate durante il prossimo anno.

- Lavatoi e fontane nei centri storici: Manutenzione straordinaria e valorizzazione di lavatoi e fontane collocati nei centri storici delle frazioni e dell'abitato centrale di Roncobello, con annessa revisione e risanamento della pavimentazione.
- Parco giochi Baresi: completamento dell'area verde annessa ai nuovi box interrati con parcheggio superiore a Baresi, tramite la realizzazione di un parco giochi.
- Oasi alpina di Capovalle: valorizzazione Baita del Poiat tramite l'approvvigionamento idrico potabilizzato e l'energia elettrica, al fine di utilizzarlo come chiosco a servizio dell'area. La struttura sarà oggetto di un bando per la gestione che prevede, oltre all'utilizzo della baita, la necessità di gestire l'Oasi Alpina per contingentare e controllare gli accessi e la disposizione delle aree pic-nic e di pernottamento.
- Area wilderness (versante selvaggio confinante con Val Parina e Val Serina): sistemazione di sentieri e creazione di punti di osservazione panoramici sull'area della Valle del Drago e del Buco del Castello. Tali interventi mirano a creare punti specifici e "spettacolari" per incuriosire i turisti e attirarne di nuovi.
- **Centro sportivo Roncobello**: ristrutturazione degli ex spogliatoi e area circostante annessa, da utilizzare inserita nel centro sportivo e per finalità turistiche.

- Edificio ex scuole di Bordogna: completamento della ristrutturazione della struttura, in particolare del piano superiore, dell'area esterna e della copertura dell'edificio. L'area al piano superiore ospiterà un salone ad uso comunitario.
- **Messa in sicurezza reticolo minore**: sistemazione e deviazione del canale che passa nei pressi della colonia del Carmine, tramite la realizzazione di un percorso più sicuro e dalle dimensioni adeguate, a distanza da tutte le abitazioni presenti in loco. Verrà anche ripristinata l'area umida caratteristica del luogo.
- Manutenzione straordinaria ed esbosco nei pressi del tratto di fognatura posto sulle pareti rocciose in località Corne.
- Messa in sicurezza e risanamento del muro di sostegno della strada comunale posta sopra il municipio.

Opere progettate: riguardano i lavori per cui è stato redatto un progetto, a livello di studio di fattibilità o più avanzato, utilizzati per richieste di contributo non andate a buon fine o in attesa di qualche bando adatto alla candidatura del progetto specifico. Risulta molto importante anticipare i tempi con la fase progettuale poiché aumenta le possibilità di reperire le risorse per la realizzazione delle opere, tramite la candidatura a bandi specifici.

- Piazzola ecologica: è stato acquistato un terreno in località Foppacava, ritenuto ideale per la realizzazione di una piazzola ecologica. Il luogo, non vicino ai centri abitati, ma raggiungibile comodamente, è stato ritenuto idoneo alla realizzazione di un'area per lo stoccaggio dei diversi rifiuti che al momento vengono raccolti solo saltuariamente secondo un calendario ben specifico che può risultare a volte non sufficiente rispetto alle esigenze dei cittadini.
- **Baitone Monte Campo**: nei pressi della baita di Monte Campo è presente il baitone per il ricovero degli animali, la cui copertura risulta in gran parte ammalorata o assente. È stato redatto un progetto inizialmente preliminare e in seguito approfondito, per stimare il ripristino completo della copertura e delle opere necessarie al ripristino dell'intera struttura.
- Messa in sicurezza e miglioramento della **strada Capovalle-Mezzeno**: tramite messa in sicurezza canali che interferiscono con la viabilità, i versanti stradali e versanti boschivi che insistono sulla strada
- **Progettualità turistica Conca di Mezzeno**: è presente un progetto che prevede la realizzazione di una piccola struttura ristorativa posta in loco. Le prospettive future riguardano l'ampliamento del progetto al contorno per focalizzare l'attenzione sulla valorizzazione delle biodiversità specifiche del luogo e dell'intera Valsecca (Mezzeno come culla della Valsecca).
- Nuova **sorgente Mezzeno**: intercettare una nuova sorgente nei pressi delle altre esistenti, per poterla monitorare e in futuro inserire in aggiunta nella rete di distribuzione.
- **Edificio municipio**: ripristino dell'intero manto di copertura dell'edificio, ormai datato e ammalorato, con posa di eventuali ulteriori pannelli solari e sistemazione della porzione di struttura posta sopra la sala polivalente.

In ottica sia turistica che di sicurezza:

- Valorizzazione di un itinerario cicloturistico e pedonale che da Lenna, passando per la strada forestale della Santa Trinità, giunga a Bordogna e prosegua verso il territorio di Isola di Fondra e in futuro fino ai paesi posti a monte, ripercorrendo il tracciato storico che un tempo

- era l'unica via di accesso verso l'Alta Valle Brembana Orientale; con annessa valorizzazione delle risorse storiche e culturali presenti sul percorso, come area calchere, forni fusori e altoforno, e castello di Bordogna. (progetto sovracomunale)
- Strada forestale verso la località Vendulo: proseguire il tracciato esistente fino alla località Vendulo, con possibilità di raggiungere la contrada di Piccarelli e garantire un accesso carrabile. La strada risulta fondamentale per poter intervenire sull'esbosco e il risanamento dell'area fortemente colpita dal bostrico.

Opere in previsione: rappresentano le progettualità per cui andranno reperite le risorse e le aree di intervento in cui si desidera operare.

- Portare avanti gli interventi di messa in sicurezza e adeguamento delle **mulattiere e sentieri** sia all'interno che nei dintorni del paese, anche attraverso una migliore manutenzione ordinaria, in particolare quelle che portano a particolari luoghi di interesse storico.
- Valorizzare **l'area dell'alpeggio di Mezzeno**, punto di riferimento per la biodiversità della Valsecca e tutta la valle di accesso. Rendere più sicura la strada e l'area del parcheggio, promuovere i collegamenti a piedi, valorizzare gli aspetti naturalistici, gastronomici, i punti di interesse presenti (Buco del Castello, Fò, Aes) e le infrastrutture esistenti come la Baita del Grumello.
- Strada forestale verso il comune di Lenna: prolungamento della strada forestale della Santa Trinità al campo di Bordogna e mantenimento del collegamento esistente verso i cantoni di Lenna per la creazione di una viabilità alternativa all'unico accesso attualmente esistente per il comune di Roncobello costituito dal ponte di Bordogna.
- **Centro sportivo di Roncobello**: miglioramento degli impianti sportivi esistenti, sia estivi che invernali, creazione di un'area dedicata alle mountain bike per i bambini, in modo da viverlo come luogo sportivo d'aggregazione tutto l'anno.
- Provvedere al miglioramento della **risorsa idrica**, sia tramite nuovo approvvigionamento attingendo a nuove sorgenti che attraverso la manutenzione straordinaria della rete esistente.
- Rifacimento della pavimentazione dell'area dell'intera piazza di Bordgona, prevedendo una nuova pavimentazione in sostituzione dell'asfalto, più adeguata al nucleo storico circostante.
- Migliorare **l'accessibilità** per i disabili e abbattere le barriere architettoniche nei luoghi pubblici, sia le infrastrutture poste nell'abitato, che quelle più marginali.
- Manutenzione e miglioramento dei tre **cimiteri**, sia tramite piccole opere di miglioramento estetico che interventi di manutenzione straordinaria.
- Manutenzione straordinaria delle strutture dei **box comunali** in concessione ai privati, rifacimento della pavimentazione del parcheggio posto sopra i box di Bordogna e del parcheggio e della strada posta sopra i box di Roncobello in viale dei Caduti.